



*Festival sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira*

- SECONDA EDIZIONE -

**23/25 SETTEMBRE /2016**

**VENERDÌ 23 SETTEMBRE**

#### **SALUTI ISTITUZIONALI**

Piazza del Luogo Pio – ore 17.00

#### **EVENTO 01**

Piazza del Luogo Pio – ore 17.30

Ingresso gratuito

Maurizio Ferraris

#### **FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO**

Sinora, e con esiti diversi, la filosofia si è esercitata in fenomenologie dello spirito nel senso di *Phänomenologie des Geistes*. È giunta l'ora di una *Phänomenologie des Witzes*, parallela alla prima, ma molto più istruttiva, descrivendo le posizioni dello spirito filosofico rispetto alla possibilità, sempre incombente, del ridicolo. Quello che ne emergerà è il peso della imbecillità negli spiriti eletti, e dunque una amara verità: sebbene faccia ridere, l'imbecillità è una cosa seria.

Maurizio Ferraris

è professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi di Torino ed è presidente del LabOnt (Laboratorio di Ontologia). È inoltre direttore della Rivista di Estetica, condirettore di Critique ed editorialista di la Repubblica. Directeur d'études prima al Collège International de Philosophie e ora al Collège d'études mondiales, Fellow della Italian Academy for Advanced Studies, della Alexander von Humboldt-Stiftung e del Käte Hamburger Kolleg.

Ha scritto più di cinquanta libri e più di cinquecento saggi, articoli e recensioni.

#### **EVENTO 02**

Piazza del Luogo Pio – ore 19.00

Ingresso gratuito

Marco Ardemagni

#### **CENTURIE LABRONICHE**

La tecnica della divinazione alla maniera di Nostradamus sarà applicata dal poeta Marco Ardemagni al programma della seconda edizione de *Il senso del ridicolo*. Il fatto che Ardemagni sia a perfetta conoscenza di ogni singolo appuntamento della manifestazione non valga a sminuire l'arduo compito che il vate milanese si è dato: si tratta, in ogni caso, di una temeraria impresa a cavallo tra l'acrobazia verbale e la dettagliata previsione del futuro prossimo mai tentata finora da alcun umano.

Marco Ardemagni

autore e conduttore radiofonico (*Caterpillar AM*, Radio2) e televisivo (*Eurovision Song Contest*, Rai 4) scrive poesie e testi bizzarri (*Rime tempestose con Bufala Cosmica*, Sperling & Kupfer 1992; *Ininterrottamente Inter*, Eraclea 2013; *Irrimediabilmente Rime*, Eraclea 2015).

### EVENTO 03

Teatro Vertigo – ore 21.00

Ingresso 3 euro

proiezione del film di Luigi Comencini

**TUTTI A CASA**

### EVENTO 04

Teatro Goldoni – ore 21.30

Ingresso 3 euro

Geppi Cucciari

#### **GEPPI DENTRO**

Niente di già visto, niente di previsto. L'occasione del momento, ciò che le càpita, produce una scintilla: l'immediata reazione di Geppi la trasforma in una saetta. Il suo non è uno stile ma è un mondo: un mondo, e un modo di vederlo. L'incontro con Stefano Bartezzaghi vuole presentare questo mondo ed esplorare il personalissimo e irresistibile senso del ridicolo di Geppi Cucciari.

Geppi Cucciari

Maria Giuseppina Cucciari, nota come Geppi, è una conduttrice televisiva e attrice italiana. Laureata in giurisprudenza, entra a far parte dapprima del laboratorio teatrale *Scaldasole* e dopo del laboratorio artistico di *Zelig*.

Prende parte a numerosi programmi radiofonici e televisivi su Radio Deejay, Radio Popolare e Happy Channel. Partecipa a *Zelig Off*, a *MTV Comedy Lab* e a *Zelig Circus*. Nel 2006 la sitcom *Belli dentro*, in cui recita dal 2005 al 2008, le vale la Telegrolla come miglior attrice di sitcom 2006. Recita poi in *Grande, grosso e... Verdone* e partecipa al programma *Victor Victoria*. Conduce le prime due stagioni di *Italia's Got Talent* in onda su Canale 5 e *G Days* su La 7. Nel 2012, dopo la partecipazione all'ultima serata del festival di Sanremo con Gianni Morandi, viene premiata come miglior personaggio televisivo femminile dell'anno.

Al cinema lavora con Paolo Zucca ne *L'arbitro* ed è la protagonista di *Un fidanzato per mia moglie* di Davide Marengo.

Successivamente si occupa della copertina del programma *Le invasioni barbariche* e conduce su Rai 3 ormai da tre stagioni *Per un pugno di libri*, assieme a Pietro Dorflès.

Nella stagione teatrale 2014/2015 è la protagonista del musical *La famiglia Addams* con Elio. Da settembre 2015 è conduttrice del programma *Un giorno da pecora* su Radio2 insieme a Giorgio Lauro, mentre da gennaio 2016 conduce *Le Iene* affiancando Miriam Leone e Fabio Volo la domenica e Nadia Toffa e Pif il martedì.

Collabora con il settimanale *Donna Moderna* e ha scritto due romanzi: *Meglio donna che male accompagnata* con Lucio Wilson e *Meglio un uomo oggi* (Mondadori, 2009).

## SABATO 24 SETTEMBRE

### **EVENTO 05**

Piazza del Luogo Pio – ore 10.30

Ingresso 3 euro

Aldo Grasso

#### **LE SITUAZIONI DELLA COMICITÀ**

La sitcom (commedia di situazione) sembra nascere dal rapporto tra l'attore e il suo pubblico e il ruolo svolto dall'elemento comico è molteplice: dall'ampio uso di giochi di parole e battute in ogni dialogo ai tormentoni, *catchphrase* e azioni costantemente ripetute; dalla tipizzazione dei personaggi minori, spesso ridotti a macchiette e stereotipi, al ruolo centrale svolto da alcuni attori protagonisti, che giungono a dare il loro nome alla serie. Spesso anzi la narrazione può essere soltanto un pretesto, dato che la situazione è il veicolo per il genio comico di un attore.

Aldo Grasso

è professore ordinario di Storia della televisione presso l'Università Cattolica di Milano e direttore scientifico del Ce.R.T.A. (Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi). Dal 1990 è critico televisivo ed editorialista per Il Corriere della Sera. Ha diretto i programmi radiofonici della Rai nella stagione ricordata come "dei professori" (1993-1994). Tra le sue recenti pubblicazioni: *Buona maestra* (Mondadori, 2007), *Fenomenologia di Fiorello* (Mondadori, 2008), *Televisione convergente* (LinkRicerca, 2010), *Prima lezione sulla tv* (Laterza, 2011), *Storie e culture della televisione italiana* (Mondadori, 2013) e, con Cecilia Penati, *La nuova fabbrica dei sogni* (il Saggiatore, 2016).

### **EVENTO 06**

Piazza dei Domenicani – ore 10.45

Ingresso 3 euro

Gabriele Gimmelli

#### **LAUREL & HARDY: FENOMENOLOGIA DI UNA COPPIA COMICA**

Come funziona un duo comico? Quali sono le misteriose alchimie che lo governano, e in che modo si creano? Come si fa a far ridere in due? Stan Laurel e Oliver Hardy, i nostri Stanlio e Ollio, forse la coppia comica più famosa della storia del cinema, rappresentano una risposta perfetta a queste e a innumerevoli altre domande. Attraverso esempi tratti dalla loro foltissima produzione (oltre un centinaio di film in trent'anni di carriera), proveremo a svelare – cercando di non sciuparli – i meccanismi segreti che regolano la dialettica interna, lo stile, il senso del ritmo di due maestri della comicità del XX secolo.

Gabriele Gimmelli

(1988) è nato e vive a Milano. Dottorando presso l'Università di Bergamo, si è laureato in discipline cinematografiche con una tesi su Stan Laurel e Oliver Hardy. Redattore di Doppiozero, ha scritto per Filmidee, Movement, Cenobio, Cinergie e Nuova Prosa.

### **EVENTO 07**

Piazza del Luogo Pio – ore 12.30

Ingresso 3 euro

Fabio Canino e LaLaura

#### **RIDICOLO ITALIANO**

LaLaura e Fabio Canino ogni fine settimana su Radio2 conducono *Miracolo Italiano*, un programma di intrattenimento dove la legge è che almeno una cosa a puntata bisogna impararla. Tutti! E negli anni quello che hanno imparato, tra scienziati, attori, scrittori e veri miracoli italiani virtuosi, è che con il sorriso, la leggerezza profonda e il divertimento si può parlare di qualsiasi cosa. Imparare ridendo è la legge dei due

miracolati dell'etere, ascoltare per credere.

Fabio Canino

nasce a Firenze nel 1963 e da allora ha provato tutte le diete esistenti. Se avete dubbi sulla dieta da seguire chiedete a lui. Nel frattempo scrive e conduce programmi tv e radio, fa teatro e scrive libri. Insomma tutto piuttosto che lavorare. Se volete sapere più cose al suo riguardo cercatelo su Wikipedia, ma se volete parlare con lui il suo indirizzo twitter è @fabiocaninoreal.

Laura Piazzì

LaLaura per tutti, nata sulla sponda piemontese del lago Maggiore, ha sempre avuto e regalato almeno un sorriso al giorno, grazie soprattutto all'educazione sorridente dei suoi genitori. Curiosa di professione, giornalista, autrice e soubrette radiofonica prima con Fabio Volo a Radio DeeJay e ora a Radio2 con Fabio Canino, predilige una vita alla ricerca della felicità, perché come scriveva Tolstoj "chi è felice ha ragione".

## **EVENTO 08**

Piazza dei Domenicani – ore 12.45

Ingresso 3 euro

Andrea Daninos

### **SCHERZI D'ARTISTA: DA GIOTTO A DUCHAMP**

Cosa unisce artisti come Giotto e Botticelli o Salvator Rosa e Duchamp? L'essere pronti al motto di spirito e allo scherzo. Se l'artista è spesso descritto come saturnino e melanconico, ve ne sono altri dal carattere faceto, arguto o burlesco, per dirla con Giorgio Vasari, che nelle *Vite* narra alcune delle beffe più celebri. Se la bottega rinascimentale, in particolare a Firenze, è il regno della burla, il Seicento vedrà con Annibale e Agostino Carracci trasferire lo scherzo nei disegni "caricati", nei quali fu insuperabile per sintesi talvolta feroce Gian Lorenzo Bernini. Ma nella città della beffa delle teste di Modigliani non andrà dimenticata la figura del falsario, spinto talvolta oltre che dal lucro, dal desiderio di prendersi gioco delle istituzioni accademiche e degli esperti.

Andrea Daninos

si dedica da anni allo studio di campi poco battuti della storia dell'arte. Ha tenuto corsi presso l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione Zeri di Bologna. Nel 2011 ha curato l'edizione annotata e ampliata del saggio del 1911 di Julius von Schlosser *Storia del ritratto in cera*. Allo stesso tema ha dedicato nel 2012 la mostra "*Avere una bella cera. Le figure in cera a Venezia e in Italia*" tenutasi nel museo Fortuny di Venezia. Recentemente ha pubblicato *Una rivoluzione di cera. Francesco Orso e i «Cabinets de Figures» in Francia*. Tutti i suoi libri sono editi da Officina Libraria, Milano.

## **EVENTO 09**

Piazza del Luogo Pio – ore 15.30

Ingresso 3 euro

Gianni Farneti

### **CONCIATI PER LE TESTE**

Tra i maggiori classici della comicità livornese si annovera la fantastica storia delle teste di Modigliani, che a distanza di più di trent'anni continua ad avere echi. A ricostruire quei giorni del 1984 sarà Gianni Farneti, il giornalista livornese che per primo pubblicò le prove della burla su Panorama (di cui allora era vicedirettore). In una conversazione con Stefano Bartezzaghi, Farneti seguirà il tracciato dei diversi colpi di scena che hanno punteggiato una vicenda divertente, crudele, rivelatoria.

Gianni Farneti

è stato condirettore di Panorama negli anni di maggiore diffusione, vicedirettore del Messaggero e de Il Giorno. Ha poi fondato e diretto Gulliver, un mensile di viaggi e costume che è arrivato a sfiorare le 300 mila copie vendute.

Socio storico del WWF, ha scritto per Mondadori una *Guida alla natura in Italia* stampata in più edizioni italiane e straniere, e, di recente per Rizzoli *1000 oasi e parchi naturali da vedere in Italia*. Ha poi realizzato per Ibis *Dimore di charme nella campagna italiana, guida agli agriturismi romantici e Bed & Breakfast e piccoli alberghi di charme in Italia*.

Inoltre ha scritto *Modigliani, storia di un falso d'arte e di una grande beffa* (Mondadori), il racconto della burla artistica dei ragazzi di Livorno, che lo stesso Farneti aveva già svelato su Panorama. E *Gli ultimi avventurieri*, storia dei soldati bianchi in Africa negli anni '60 e '70 (Mondadori).

## EVENTO 10

Piazza dei Domenicani – ore 15.45

Ingresso 3 euro

Fabrizio Bondi

### COME RIDEVA L'ARIOSTO (E PERCHÉ DOVREBBE FAR RIDERE NOI)

L'*Orlando furioso* è sempre stato considerato - a ragione - un esempio supremo di ironia. Sorridendo o ridendo a fior di labbra il lettore diventa complice dell'autore, che interpone una distanza divertita tra sé e la sua materia, fatta di storie spesso incredibili. Il capolavoro di Ariosto, in realtà, è un repertorio completo delle situazioni narrabili, e dunque vi troviamo anche la comicità basica, corporea, quella che suscita le risate più ingenui e sfacciate.

Ma siamo sicuri di ridere allo stesso modo di Ariosto e dei suoi contemporanei? E cosa succede quando si tenta di 'tradurre' quel riso in altri linguaggi, ad esempio quello moderno dei fumetti, che Ariosto sembra a volte addirittura anticipare? Chi sale in groppa all'ippogrifo, in ogni caso, deve tenere in conto il rischio di comicissime cadute...

L'incontro rientra nell'attività di disseminazione del progetto *Il Furioso attraverso le immagini. Per una storia "visiva" della letteratura italiana (ERC Advanced Grant "LOOKINGATWORDS - Looking at Words Through Images: Some Case Studies for a Visual History of Italian Literature")*, diretto da Lina Bolzoni (Scuola Normale Superiore di Pisa).

Fabrizio Bondi

(1975), fin da piccolo ha voluto fare il letterato. Purtroppo c'è riuscito. Non pago della laurea a Parma, ha perseverato fino a conseguire il perfezionamento alla Normale di Pisa, dove tutt'ora collabora con il gruppo di ricerca su Parole & Immagini diretto da Lina Bolzoni. Ha studiato e studia soprattutto le civiltà, letterarie e non, del Cinque, Sei e Novecento; si divide in equilibrio precario tra l'università e l'organizzazione culturale. Dal 2015 è corresponsabile scientifico del festival di 'scritture ad alta voce' *Multiversi* (Pisa).

## EVENTO 11

Piazza dei Domenicani – ore 17.45

Ingresso 3 euro

Aldo Vitali

### ALCUNE DELLE COSE CHE MI HANNO FATTO PIÙ RIDERE IN VITA MIA

Sono tante, e di natura diversissima fra loro, le cose che hanno fatto ridere Aldo Vitali.

Il direttore di TV Sorrisi & Canzoni e fondatore di Il mio Papa ha un passato da attore, giornalista musicale, direttore creativo della Walt Disney, tutte attività che ha svolto sempre coltivando anche una passione pressoché fanatica per l'umorismo, in tutte le sue forme e con particolare devozione per Laurence Sterne, Evelyn Waugh e Achille Campanile. La sua galleria dell'allegria promette di svariare in tutti i campi dell'umorismo: volontario e involontario.

Aldo Vitali

dirige TV Sorrisi & Canzoni e Il mio Papa, il settimanale monografico su Papa Francesco di cui è stato l'ideatore. Allievo prima di Luca Ronconi e poi di Indro Montanelli, ha lavorato per Il Giornale, La Voce, Topolino, Max, GQ. Ha scritto il romanzo *Tre volte grande* (Limina, 1997) e due libri sul calcio: *Fregati da*

*Dio. Il folle destino di essere interisti* (Limina, 1999) e *Perfida Signora. Perché un italiano su due odia la Juventus* (Limina, 2000).

## **EVENTO 12**

Piazza dei Domenicani – ore 19.00

Ingresso 3 euro

*reading*

**MARCO ARDEMAGNI LEGGE LUDOVICO ARIOSTO**

## **EVENTO 13**

Teatro delle Commedie – ore 19.15

Ingresso 3 euro

*CollettivO CINETIC O*

### **AMLETO**

L'*Amleto* di CollettivO CINETIC O è un meccanismo letale.

La scena è spazio preparato a ospitare aleatorietà e inevitabilità in un limbo costante tra ironia e tragedia.

Attori professionisti, dilettanti, malcapitati, timidi intellettuali, registi, parrucchieri, esibizionisti, danzatori, assicuratori annoiati, sostituiti dell'ultimo minuto, critici, virtuosi e sfigati si contendono il titolo di protagonista dello spettacolo.

Reali candidati che non sanno quello che li aspetterà in scena. Il loro unico riferimento è un manuale di istruzioni inviatogli due settimane prima. Ciascuno si prepara da solo e si presenta a teatro direttamente per salire sul palcoscenico.

Guidati da una incorporea voce fuori campo e seguiti da secondini muti, i candidati si sfidano in una serie di prove che sintetizzano i principi formali dell'opera shakespeariana.

Lasciati in balia di un'istruzione e nell'impossibilità di controllare fenomeni e competenze, precipitano tutti nella condizione amletica per eccellenza.

Tra desolazione e intrattenimento sono gli spettatori di ciascuna replica a eleggere il vincitore del titolo, unico superstite tra i corpi e i resti dei suoi avversari abbandonati al suolo.

Un panorama improbabile di Amleti tra gli innumerevoli interpreti che si sono confrontati per secoli con il più emblematico testo teatrale.

CollettivO CINETIC O

*Amleto*

concept, regia e voce: Francesca Pennini

drammaturgia: Angelo Pedroni, Francesca Pennini

azione e creazione: Carmine Parise, Angelo Pedroni, Stefano Sardi

azione e recitazione: 4 candidati in competizione per il ruolo di Amleto

musica: Dmitri Shostakovich

assistenza organizzativa: Carmine Parise

consulenza tecnica e programmazione applausometro: Simone Arganini, Roberto Rettura

co-produzione: CollettivO CINETIC O, Teatro Franco Parenti

## **EVENTO 14**

Piazza del Luogo Pio – ore 21.00

Ingresso 3 euro

*Ottavia Piccolo (con Sara Chiappori)*

### **ARIOSTO IN PICCOLO**

La prima volta che ha calcato le assi di un palcoscenico aveva 11 anni. Poi sono arrivati Visconti, Strehler,

Castri. Al cinema ha diviso il set con Alain Delon, Simone Signoret, Michel Piccoli e da Cannes si è portata a casa una Palma d'Oro come migliore interprete femminile. Ottavia Piccolo si racconta tra aneddoti e molta ironia in una conversazione punteggiata da incursioni "furiose" tra le pagine più divertenti di Ariosto, che lei, indimenticabile Angelica nel capolavoro diretto da Ronconi, conosce molto bene.

**Ottavia Piccolo**

nata a Bolzano, è attrice di teatro, cinema e televisione. Fa il suo esordio a 11 anni in *Anna dei miracoli*, regia di Luigi Squarzina, accanto ad Anna Proclemer. In seguito lavora con i più grandi registi teatrali italiani, da Visconti a Strehler, da Ronconi a Lavia, da Cobelli a De Lullo, a Castri.

Ancora Visconti è il primo a dirigerla per il grande schermo, nel *Gattopardo*; e anche qui la carriera della Piccolo è segnata da maestri d'eccellenza: Mauro Bolognini e Claude Sautet, Pierre Granier-Deferre e Pietro Germi, Ettore Scola e Luigi Magni.

In televisione Ottavia Piccolo è presente dapprima con la prosa e gli sceneggiati nelle stagioni del bianco e nero, poi in fiction di grande popolarità sia in Italia sia in Francia, dove è apprezzata dai tempi (1970) del suo *Palmarès* a Cannes, ottenuto con *Metello*.

Il suo impegno in teatro non ha conosciuto soste e negli ultimi anni, che hanno visto una sua intensa collaborazione col drammaturgo Stefano Massini, ha portato in tournée, di quest'ultimo, *Donna non rieducabile*, un memorandum su Anna Politkovskaja diretto da Silvano Piccardi. Sempre di Massini, *Processo a Dio* (regia di Sergio Fantoni), *7 minuti* (regia di Alessandro Gassmann; anche al cinema, con regia di Michele Placido), *Enigma* (regia di Silvano Piccardi).

**Sara Chiappori**

giornalista e critica teatrale, vive e lavora a Milano. Scrive e ha scritto di spettacoli e cultura per il quotidiano la Repubblica, per D la Repubblica delle Donne, Amica, GQ, Diario della settimana (quando ancora esisteva) e per il trimestrale di teatro Hystrio. Ha curato la direzione artistica del festival *Tfaddal. Variazioni su Amleto dalla nuova scena* (Teatro Franco Parenti, Milano, maggio 2013). Collabora con l'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

## **EVENTO 15**

Teatro Vertigo – ore 21.00

Ingresso 3 euro

Proiezione del film di Luigi Comencini

**LO SCOPONE SCIENTIFICO**

## **DOMENICA 25 SETTEMBRE**

## **EVENTO 16**

Piazza dei Domenicani – ore 10.30

Ingresso 3 euro

*Claudia de Lillo (Elasti)*

**SALVARSI LA VITA SCRIVENDO (E RIDENDO) DI SÉ**

Avevo un lavoro da giornalista finanziaria, figli maschi, capelli a carciofo, un marito altrove e non mi sentivo molto bene.

Poiché la fuga non era un'opzione, ho aperto un blog, ci ho messo dentro la mia vita, l'ho trasformata in un fumetto e mi sono salvata.

Oggi, di giorno scrivo e all'alba parlo alla radio. I figli maschi e il marito altrove, come i capelli a carciofo, sono ancora lì, ma io mi sento molto meglio. Come l'autoironia e la condivisione possono cambiarti l'esistenza, oltre a diventare strumenti di difesa personale e collettiva.

Claudia de Lillo (Elasti)

conduce *Caterpillar AM* su Radio2 all'alba e tiene una rubrica su D di la Repubblica.

Per vent'anni è stata giornalista finanziaria presso l'agenzia Reuters.

È autrice del blog [www.nonsolomamma.com](http://www.nonsolomamma.com) e scrive per Smemoranda. Dopo *Nonsolomamma* (Tea, 2010), *Nonsolodue* (Tea, 2010), *Dire Fare Baciare* (Feltrinelli, 2014), è appena uscito il suo primo romanzo *Alla pari* (Einaudi). L'8 marzo 2012 ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica per aver inventato il personaggio di *Elasti*. Ha tre figli, tutti maschi, e un marito part-time, altrove.

## EVENTO 17

Piazza del Luogo Pio – ore 11.30

Ingresso 3 euro

Paolo Nori

### **I REPERTORI DEI MATTI DELLE CITTÀ DI BOLOGNA, MILANO, TORINO, ROMA, PARMA, CAGLIARI, ANDRIA E LIVORNO**

Usando come modello *Il repertorio dei pazzi della città di Palermo* di Roberto Alajmo, e partendo dall'idea di Giorgio Manganelli che «È ovvio che non si valuta un matto: non si dice “costui è un matto bravo”, non ci sono matti migliori di altri; un matto è un capolavoro inutile, e non c'è altro da aggiungere», da due anni giro l'Italia per raccogliere e coordinare questi piccoli libri che mi sembrano, contemporaneamente, comici e commoventi. A *Il senso del ridicolo* farò una lettura comparata (se così si può dire) dei primi otto repertori usciti (Bologna, Milano, Torino, Roma, Parma, Cagliari, Andria e Livorno) e verificheremo insieme una cosa che a me sembra evidente, che essere matti a Bologna, o a Milano, o a Roma, sono tre mestieri diversi, in un certo senso.

Paolo Nori

nato a Parma nel 1963, abita a Casalecchio di Reno e scrive dei libri. Dal 1999 ne ha pubblicati molti, i primi tre si intitolano *Le cose non sono le cose* (Fernandel, 1999), *Bassotuba non c'è* (DeriveApprodi, 1999), *Spinoza* (Einaudi, 2000), gli ultimi tre *Manuale pratico di giornalismo disinformato* (Marcos y Marcos, 2015), *Paolo Nori riscrive il Morgante di Luigi Pulci* (Bur, 2016) e *Le parole senza le cose* (Laterza, 2016).

## EVENTO 18

Piazza dei Domenicani – ore 12.30

Ingresso 3 euro

Matteo Caccia

### **IL SENSO DELLA VITA.**

### **COME LE STORIE DEGLI ALTRI CI AIUTANO A RIDERE DELLA NOSTRA**

Matteo Caccia, prima con *Voi siete qui* a Radio24 poi con *Pascal* a Radio2, lavora con le storie di vita delle persone, episodi minuti, particolari o stravolgenti, che le persone vogliono condividere. 12.000 racconti ricevuti, oltre 1.000 trasmessi, storie che nella loro semplicità o straordinarietà raccontano come le esistenze diverse e lontane nel tempo e nello spazio abbiano base comune l'essere umano con il suo desiderio di essere felice, i suoi errori e il suo bisogno di raccontare la sua storia. In un misto di lezione e spettacolo Caccia racconta come lavora con le storie di vita e come le storie di vita degli altri abbiano lavorato la sua.

Matteo Caccia

raccoglie, scrive e racconta storie per la tv, il teatro e la radio. Lo ha fatto a Radio24 con *Vendo Tutto* e *Voi siete qui*. Nel 2015 torna a Radio2 dove aveva scritto e condotto *Amnèsia*, con *Una Vita*.

Da settembre 2015 è in onda tutti i giorni alle 19 con *Pascal: storie, persone, meteorologia*.

Ha creato e conduce *Don't tell my mom*, storyshow in scena ogni primo lunedì del mese a Milano.

Scriva e parla per LaEffe, la tv di Feltrinelli.

Ha scritto due libri, *Amnèsia* e *Il nostro fuoco è l'unica luce*, per Mondadori.

## EVENTO 19

Piazza dei Domenicani – ore 15.30

Ingresso 3 euro

Andrea Cane

### ENGLISH HUMOUR FOR BEGINNERS

L'umorismo inglese è come il mostro di Loch Ness: tutti lo conoscono, ma c'è il forte sospetto che non esista. Trito luogo comune, come quello sugli italiani che gesticolano? Superiore forma di saggezza? Fortunato genere letterario? Tra crudeltà e definizioni intraducibili come *understatement* e *self-deprecating joke* si cercherà di fornire qualche orientamento essenziale per chi voglia dedicarsi a questo elusivo quanto affascinante campo di studi.

*Signora XYZ: "Ma non le ho detto niente dei miei nipotini, Mr Churchill."*

*Winston Churchill: "Di questo, signora, le sono infinitamente grato."*

Andrea Cane

(Torino, 1953), ha insegnato per qualche anno nelle Università di Cambridge (GB) e della Tuscia (VT). Ha tradotto libri di Virginia Woolf, Ernst H. Gombrich, Freeman Dyson e curato il 'Meridiano' Mondadori di Mario Praz, *Bellezza e bizzarria*. Da trent'anni lavora nell'editoria.

## EVENTO 20

Piazza del Luogo Pio – ore 16.45

Ingresso 3 euro

*reading*

### OTTAVIA PICCOLO LEGGE ALAN BENNETT

## EVENTO 21

Piazza dei Domenicani – ore 18.00

Ingresso 3 euro

Marianna Aprile e Alessio Viola

### L'EDICOLA DEL RIDICOLO

Errori, frasi fatte, titoli con doppi sensi (talvolta involontari), tormentoni linguistici, scivoloni grafici. Ma anche gaffes in diretta, servizi con backstage imbarazzanti. Quanto c'è di ridicolo nel modo in cui si confezionano giornali e telegiornali? Viaggio semi-serio tra i tic e le scorciatoie del secondo mestiere più antico del mondo.

Marianna Aprile

quarantenne, barese, romana, milanese. Ondeggia quindi tra nord e sud ma anche tra giornali e tv. Fa il caposervizio a Oggi (segue l'attualità e gioca col gossip), ha condotto *Millennium* (Rai3), fatto l'autore televisivo, ma soprattutto la telespettatrice. Si dichiara dipendente dai telegiornali e dai ritagli dei quotidiani.

Alessio Viola

romano, perenne trentenne, giornalista con la passione della satira. Dopo un bel po' di carta stampata, approda in tv e diventa un anchor di Sky. Riesce a passare con scioltezza dal telegiornale di *Skytg24* a *X Factor*. Ama le interviste a due e la sintesi. La sua bio su Twitter è *Sarò bre*.

## EVENTO 22

Piazza del Luogo Pio – ore 19.30

Ingresso 3 euro

Mario Cardinali e Bruno Gambarotta

### SENZA ASTI, NÉ LIVOR

Astigiano l'uno, livornese l'altro. Da una parte una carriera non allineata tra televisione, radio, giornali e libri, dall'altra la scrivania da direttore de Il Vernacoliere, che ha fondato nel 1961 e che non potremmo immaginare senza di lui sulla plancia di comando. Per entrambi l'umorismo è una filosofia di vita. Bruno Gambarotta e Mario Cardinali si affrontano in singolar tenzone partendo da uno spunto anomalo: la censura può essere un'ottima alleata della comicità.

*Moderata Sara Chiappori.*

Mario Cardinali

1937 - ? (scongiori di rito). Liceo classico, laurea in Scienze Politiche. Editore (Mario Cardinali Editore srl), giornalista dal 1966, scrittore, conferenziere, uomo di spettacolo. È da sempre direttore-editore del mensile Il Vernacoliere, prosecuzione satirica dal 1982 del settimanale di controinformazione Livornocronaca che ha fondato nel 1961, sempre dirigendolo ed editandolo.

Ha tenuto conversazioni in tutte le Università toscane, alla Ca' Foscari di Venezia e alla Luiss di Roma. Di lui hanno parlato molti giornali e periodici nazionali, e lo hanno ospitato numerose reti televisive e radiofoniche. Nel 2015 ha ricevuto "la Canaviglia", una delle due massime onorificenze del Comune di Livorno, ed è in procinto di ricevere "il Gonfalone d'argento", massima onorificenza della Regione Toscana.

Bruno Gambarotta

nato ad Asti il 26 maggio 1937, ha trascorso la maggior parte della vita lavorativa alla Rai, nella sede di Torino e alla direzione programmi di Roma, ricoprendo vari ruoli, dal cameraman al conduttore. Fra le sue numerose pubblicazioni, sono da segnalare *Enciclopedia comica del diritto* (Comix editore, 1996) e, sempre da Comix, *Colpito in fronte da nemica palla* (1994). Segue *Il codice Gianduiotto* (Morganti editori, 2006), parodia de *Il codice da Vinci* di Dan Brown. Del maggio di quest'anno è *Non si piange sul latte macchiato*, otto racconti in giallo, presso Manni editori.

## EVENTO 23

Piazza dei Domenicani – ore 19.50

Ingresso 3 euro

Gianni Canova e Davide Ferrario

### COMICI, COMEDIANTI & COZZALONI. ITALIA DA RIDERE PER IL GRANDE SCHERNO.

Un regista, un critico, uno storico e due grandi appassionati di cinema (in tutto, due persone) parlano fra di loro di come l'Italia al cinema ha riso di se stessa: dai tempi d'oro della commedia all'italiana (di cui è testimonianza la rassegna di tre film di Luigi Comencini in programma al festival) fino a un odierno campione di incassi come Checco Zalone. Come è cambiata la nostra tradizione comica, e perché?

Gianni Canova

è Professore ordinario di Storia del cinema e Preside della Facoltà di Comunicazione, Relazioni pubbliche e Pubblicità presso l'Università IULM di Milano, di cui è prorettore. Fondatore del mensile di cinema e cultura visuale *Duel* (poi *Duellanti*), è stato critico cinematografico per molte testate. Autore di numerosi saggi e curatore di grandi opere come *l'Enciclopedia del Cinema* (Garzanti), ha ideato e realizzato numerose mostre multimediali e videoritratti dedicati ad Alda Merini, Leo Wachtters, Ettore Scola e Nino Manfredi. Nel 2010 ha pubblicato il suo primo romanzo (*Palpebre*, Garzanti) e un saggio sul cinema italiano contemporaneo. È stato Presidente della Consulta Universitaria del Cinema. Attualmente è autore e conduttore del programma *Il Cinemaniaco* su Sky Cinema. Dal 2013 dirige il mensile *8 ½*. Numeri, visioni e prospettive del cinema italiano (Cinecittà/Istituto Luce). Il suo ultimo libro è: *Quo chi? Di cosa ridiamo quando ridiamo di Checco Zalone* (Sagoma editrice, 2016).

Davide Ferrario

classe 1956, vive a Torino. Laureato in letteratura americana all'Università di Milano, inizia a lavorare nel campo del cinema negli anni '70 come critico cinematografico e saggista, avviando al contempo una piccola società di distribuzione. Debutta alla regia nel 1989 con *La fine della notte*, giudicato "Miglior film indipendente" della stagione. Dirige poi sia opere di finzione che documentari, che gli procurano una grande considerazione in Italia e all'estero, in festival internazionali da Berlino al Sundance, a Venezia, Toronto, Locarno. Tra gli altri: *Tutti giù per terra*, *Figli di Annibale*, *Guardami*, *Dopo mezzanotte*, *La strada di Levi*. Il suo ultimo film di finzione è *La luna su Torino* (2014).

È anche autore di romanzi e collaboratore di testate giornalistiche e radiofoniche.

#### **EVENTO 24**

Teatro Vertigo – ore 21.00

Ingresso 3 euro

Proiezione del film di Luigi Comencini (e altri)

**SIGNORE E SIGNORI, BUONANOTTE**